È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

2. MODULO ENTE E FORMATORI

1° Riconoscimento e successivi –2025

1. DATI ENTE FORMATIVO E RAPPRESENTANTE LEGALE

Il sottoscritto **ENTE** (specificare il nome per esteso e la sigla):

ASSOCIAZIONE NO PROFIT ME.DIA.RE.	
Via e n.	Via Domenico Guidobono n. 1
CAP	10137
Città	Torino
Provincia	TO
Codice Fiscale	08273720014
Partita IVA	08273720014
Tel.	011 8390942 – 340 3638552
E-mail	info@me-dia-re.it
Sito	www.me-dia-re.it

SEDE DELLA FORMAZIONE relativa al corso in oggetto:

Via e n.	**Via Michele Buniva n. 9bis/D**
CAP	10124
Città	Torino
Provincia	TO

Il Rappresentante legale del Corso per cui si chiede il riconoscimento:

Nome - Cognome	**Giovanna Valenzano**
Tel.	011 3091304 - 3403638552
E-mail	g.valenzano@me-dia-re.it

2. CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE IN MF

2.1 TITOLO E DATE

ISTRUZIONI	INFORMAZIONI	DATE
N. precedente riconoscimento A.I.Me.F.	N. 524	Edizione XX Dal 23/11/2024 al 18/04/2026
Il titolo del corso ed il programma devono riguardare esclusivamente la MF	Corso di Alta Formazione Professionale per Mediatori Familiari	Edizione XXI Dal 29/11/2025 al 17/04/2027

La durata della formazione complessiva è a discrezione dell'Ente di formazione	Date previste di inizio e termine del Corso	29/11/2025 17/04/2027
Si accede all'esame finale al termine della formazione teorico-pratica con max. 20% di assenza. Terminate le ore di formazione e le 80 ore di pratica guidata il candidato potrà essere ammesso all'esame finale, il cui superamento positivo permette di ottenere Attestato di "*Idoneità all'esercizio della professione di Mediatore Familiare*".	Data prevista per l'Esame finale	23 ottobre 2027

2.2 REQUISITI AMMISSIONE AL CORSO

ISTRUZIONI	Criteri e procedure di ammissione	Area	Titoli di laurea necessari per l'ammissione
Requisito obbligatorio	X diploma di laurea almeno triennale nell'area disciplinare umanistico-sociale di cui all'allegato 1 del decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 30 dicembre 2020, n. 942, o altro titolo equivalente o equipollente per legge		
Requisito obbligatorio	☒ Colloquio **valutativo** di ammissione e suo superamento	//	//
Esperienze professionale comprovate secondo normativa vigente **con il c.v. integrato da documenti** comprovanti le attività lavorative e formative dichiarate	X Curriculum vitae (a discrezione della scuola).	//	//

2.3 **NUMERO PREVISTO DI PARTECIPANTI**

Minimo (non meno di 5) ...7..... – Massimo (non più di 25) 25

2.4 **QUOTA DI PARTECIPAZIONE**

Minimo € ..2.100,00.. – Massimo € ..2.400,00 + IVA

3. FORMAZIONE

3.1 N. ORE DI FORMAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Si ricorda che il percorso deve prevedere almeno 240 ore di lezioni teorico-pratiche, di cui almeno il 70% (cioè almeno 170 ore) dedicato alle materie della mediazione familiare.

Il 75% delle almeno 240 ore di lezioni teorico-pratiche è svolto in presenza o mediante collegamento audiovisivo in modalità sincrona.

NON VENGONO RICONOSCIUTI CORSI SVOLTI SOLO CON LA FORMAZIONE A DISTANZA

Ai fini del rilascio di Attestato finale recante dicitura ("… l'allievo ha acquisito abilità e conoscenze di cui alla Norma Tecnica UNI 11644.")

le materie relative al Mediatore Familiare elencate nell'art. 5, comma 5 D. interm. 151/2023 (ad esempio le lettere e), m), n) e p)) dovranno prevedere i contenuti:

- sia del punto 4 ("Compiti e attività specifiche della figura professionale"),

- sia del punto 5 ("Conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità associate all'attività professionale")

della UNI 11644:2025.

DETTAGLIO MATERIE	N. ORE	MODALITÀ
a) la teoria del conflitto e il conflitto familiare	8	☐ Aula ☐ FAD x mediante collegamento audio-visivo in modalità sincrona
b) i rapporti patrimoniali e personali della coppia e la filiazione	16	☐ Aula ☐ FAD

		X mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
c) i diversi modelli di coppia e di famiglia	**2**	☐ Aula ☐ FAD X mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
d) i cicli di vita della coppia e della famiglia	4	☐ Aula ☐ FAD mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
E) LA CRISI DELLA COPPIA E LE CONSE-GUENZE SUL RAPPORTO CON I FIGLI E L'IN-TERVENTO DEL MEDIATORE FAMILIARE (materia che dovrà prevedere contenuti UNI 11644:2025)	24 6	X Aula ☐ FAD X mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
f) l'approccio socio-psicologico alle relazioni fami-liari	10	☐ Aula ☐ FAD

		X mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
g) la tutela dei minori	6	☐ Aula ☐ FAD X mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
h) le esigenze, i bisogni e le fasi di sviluppo dei figli	2	☐ Aula ☐ FAD X mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
i) l'intervento dello psicologo nella mediazione e la tecnica dell'ascolto del minore (vedi nota)	2	☐ Aula ☐ FAD X mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
l) i sistemi di risoluzione alternativa delle contro-versie e i tipi di mediazione	8	☐ Aula ☐ FAD

		X mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
M) LA FIGURA DEL MEDIATORE FAMILIARE (materia che dovrà prevedere contenuti della UNI 11644:2025)	8 8	X Aula ☐ FAD X mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
N) LE FASI DEL PERCORSO DI MEDIAZIONE FAMILIARE (materia che dovrà prevedere contenuti della UNI 11644:2025)	4 40	X Aula ☐ FAD X mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
O) I METODI E LE TECNICHE DI MEDIAZIONE DEI CONFLITTI, CON PARTICOLARE RI-GUARDO ALLA CRISI CONIUGALE E AI RAP-PORTI TRA GENITORI E I FIGLI	12 29	X Aula ☐ FAD X mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
P) LA RIELABORAZIONE DEL CONFLITTO E L'ACCORDO FINALE DI MEDIAZIONE FAMI-LIARE (materia che dovrà prevedere contenuti della UNI 11644:2025)	8 40	X Aula ☐ FAD

		X mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
Q) GLI STUDI E LE ESPERIENZE DI MEDIA-ZIONE FAMILIARE IN ITALIA E ALL'ESTERO	3	☐ Aula ☐ FAD X mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
r) la violenza domestica e di genere	24	X Aula ☐ FAD mediante collega-mento audio-visivo in modalità sincrona
TOTALE	264	

*Si precisa che la materia *"L'intervento dello Psicologo nella Mediazione e la Tecnica dell'ascolto del minore"* costituisce attività estranea al percorso di Mediazione Familiare di per sé, ma argomento di studio e conoscenza utile a chiarire l'esatto ambito di applicazione dell'intervento del Mediatore Familiare, e le sue eventuali conseguenze.

RIEPILOGO		
MATERIE	**N. ORE**	**MODALITÀ**

Tot N… ore sulla Mediazione Familiare (Almeno 170 ore tra teoria ed esercitazioni pratiche: simulate/role playing)	186	è possibile svolgere il 75% delle almeno 240 ore di lezioni teorico-pratiche in ☐ Aula ☐ o mediante collegamento audio-visivo in modalità sincrona
Tot. N. 70 ore di altre materie	78	☐ Aula ☐ FAD
TOTALE ore lezioni teorico-pratiche	264	

Si allegano:

1) volantino/brochure del Corso

3.2 MODELLO DI MEDIAZIONE FAMILIARE INSEGNATO

Asse del sapere	**Modello di MF insegnato**			
a) Rispetto a Argomenti trattabili dal MF	☐ Parziale	☐ Integrato	X Globale	☐ Co-MF ☐ Se.Ra
b) Rispetto a	☐ Sistemico	☐ Terapeutico	☐ Relazionale-Simbolico (Cigoli-Scabini)	☐ Trigenerazionale (Mazzei)

Modello teorico-metodologico di riferimento	☐ Basato sui bisogni evolutivi (Canevelli-Lucardi)	☐ GeA (Scaparro)	☐ Trasformativo (Bush-Folger)	X Umanistico (Morineau)
	☐ Mediterraneo (De Vanna)	☐ Interdisciplinare	☐ Integrato Forense	☐ ESBI (Buzzi)
	☐ Negoziale	☐ Strutturata	☐ MF attraverso la comprensione (Friedman)	☐ Altro (*Specificare*)

- Descrizione estesa di eventuali altri modelli (utilizzare al massimo 2000 caratteri)
- **La Mediazione Globale** si occupa di tutte le conseguenze della separazione e del divorzio, la sfera relazione e quella genitoriale, le questioni legali, patrimoniali, fiscali e gli aspetti pratici della vita di tutti i giorni. Il Presupposto è che le varie aree sono tra loro integralmente legate.

- **La Mediazione Umanistica-Trasformativa (Morineau)** privilegia l'attenzione alla dimensione affettiva ed emotiva. In quanto l'attività del mediatore, declinata anche in plurimi colloqui individuali (spesso essenziali per rilevare l'eventuale presenza di maltrattamenti ed abusi), attraverso l'ascolto e il riconoscimento degli stati emotivi e affettivi, consente il superamento dei blocchi emotivi e cognitivi dei coniugi in conflitto, favorendo l'approdo ad una comunicazione fondata sul riconoscimento reciproco. Il supporto alla negazione delle posizioni e degli interessi, dunque, si colloca sulla scia dell'avvenuto riconoscimento reciproco.

- Segnalare una o più pubblicazioni scientifiche in cui è descritto il modello di mediazione familiare insegnato (Autore, titolo, editore, anno, ISBN)
- Boverini S., Quattrocolo A. (2005) Abusi, conflitti e possibilità di mediazione, in Franceschetti E. (a cura di) La tutela del minore, Experta Edizioni, Forlì. ISBN: 8860210186
- Buzzi I., Haynes J. M. (2018), Introduzione alla mediazione familiare. Principi fondamentali e sua applicazione. Giuffré, Milano. EAN 9788814172595

- D'Alessandro M. (2016), Mediazione tra dialogo e confronto, in La Giustizia Sostenibile, vol. IX, (pag. 27-31), Aracne, Roma.ISBN 978-88--5489642-0
- D'Alessandro M., Quattrocolo A. (2015), L'ascolto e la mediazione (umanistico-trasformativa) nei conflitti familiari, in La Giustizia Sostenibile vol. VIII (pag. 273-286), Aracne, Roma. ISBN 978-88-548-8124-2
- D'Alessandro M., Quattrocolo A. (2007) La Mediazione Trasformativa come Prassi, Quaderni di Mediazione, Anno II, n. 5. ISBN: 9788887239430
- Quattrocolo A. (2005) La mediazione trasformativa, in Quaderni di mediazione, Puntodifuga Editore
- Quattrocolo A., D'Alessandro M. (2021) Ascolto e Mediazione. Un approccio pragmatico alla gestione dei conflitti, Franco Angeli, Milan

4. RESPONSABILI E DOCENTI

4.1 DIRETTORE DIDATTICO

ISTRUZIONI	**Nome - Cognome**	**QUATTROCOLO ALBERTO**
	Via e n.	VIA GUASTALLA N. 10
	CAP	10124
	Città	TORINO
	Provincia	TO
	Tel.	340 7236318
	E-mail	alberto.quattrocolo@virgilio.it a.quattrocolo@me-dia-re.it
Deve essere Mediatore Familiare iscritto da **almeno 3 anni** ad una associazione nazionale	Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto	A.I.Me.F.
	Numero di iscrizione	914

di mediatori familiari riscontrabile nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Mi.S.E.) ex Legge 4/2013	Data di iscrizione	12/02/2010

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

4.2 RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO E DELLO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA GUIDATA

	Nome – Cognome	**MAURIZIO D'ALESSANDRO**
	Via e n.	Piazza Massaua n. 2
	CAP	10141
	Città	Torino
	Provincia	TO
	Tel.	393 8584373
	E-mail	dalessandro.mediare@gmail.com
Deve essere Mediatore Familiare iscritto da **almeno 3 anni** ad una associazione nazionale di mediatori familiari riscontrabile nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e	Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto	A.I.Me.F.
	Numero di iscrizione	1356
	Data di iscrizione	31/01/2013

del Made in Italy (già Mi.S.E.) ex Legge 4/2013		

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

4.3 DOCENTI PER MEDIAZIONE FAMILIARE E DEONTOLOGIA DEL MF

	Nome	**Cognome**	**Associazione nazionale di MF**	**N. iscrizione**	**Data iscrizione** **Da ALMENO 5 ANNI**
1.	Alberto	Quattrocolo	A.I.Me.F.	914	10/02/2010
2.	Maurizio	D'Alessandro	A.I.Me.F.	1356	31/01/2013
3.	Isabella	Buzzi	MEDEF ITALIA	017	27/02/2017
4.	Silvia	Boverini			
5.					

4.4 DOCENTI ALTRE MATERIE

	Nome	Cognome	Qualifica professionale
a) la teoria del conflitto e il conflitto familiare	Alberto Maurizio	Quattrocolo D'Alessandro	Giurista, mediatore familiare, mediatore civile e commerciale e mediatore penale:gestione dei conflitti. Dottore di ricerca in filosofia, formatore alla mediazione.
b) i rapporti patrimoniali e personali della coppia e la filiazione	Monica Alberto	Checchin Quattrocolo	Avvocato e mediatore familiare Giurista, mediatore familiare, mediatore civile e commerciale e mediatore penale:gestione dei conflitti.
c) i diversi modelli di coppia e di famiglia	Monica	Checchin	Avvocato e mediatore familiare
d) i cicli di vita della coppia e della famiglia	Anna Lucia	Mirone	Psicoterapeuta e mediatrice familiare
f) l'approccio socio-psicologico alle relazioni familiari	Alberto Anna Lucia	Quattrocolo Mirone	Psicoterapeuta e mediatrice familiare
g) la tutela dei minori	Monica	Checchin	Avvocato e mediatore familiare
h) le esigenze, i bisogni e le fasi di sviluppo dei figli	Anna Lucia	Mirone	Psicoterapeuta e mediatrice familiare
i) l'intervento dello psicologo nella mediazione e la tecnica	Anna Lucia	Mirone	Psicoterapeuta e mediatrice familiare

dell'ascolto del minore (vedi nota)			
l) i sistemi di risoluzione alternativa delle controversie e i tipi di mediazione	Isabella	Buzzi	Dottore di Ricerca in Psicologia, Pedagogista, consulente e mediatrice familiare
r) la violenza domestica e di genere	Silvia Anna Lucia	Boverini Mirone	Giurista, criminologia clinica e vittimologia (abusi e maltrattamenti), gestione dei conflitti Psicoterapeuta e mediatrice familiare

5. ESAME FINALE PER "IDONEITÀ ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MEDIATORE FAMILIARE"

ISTRUZIONI	PROVE OBBLIGATORIE D'ESAME	DESCRIZIONE
Per la valutazione delle CONOSCENZE acquisite	☒ **Scritto**	**X Domande a risposta multipla** dove ogni domanda ha almeno tre risposte, che possono essere corrette o errate il candidato deve indicare quelle corrette **X Domande a risposta aperta** **Casi studio** su una situazione reale attinente all'attività professionale di MF
	☒ **Pratica**	X Conduzione di un percorso di mediazione da parte fra candidati che si

		sperimentano nella gestione di un conflitto coniugale, simulato ad hoc.
PROVA ORALE	☒ **presentazione di un elaborato scritto**	L'argomento è concordato con uno o più docenti e con il direttore didattico. La lunghezza è compresa tra 20 e 50 pagine. La correzione è compiuta dal docente scelto come tutor dal candidato, in virtù dell'argomento concordato e dal direttore didattico. L'esposizione avviene in plenaria.
	☒ **Colloquio valutativo**	

6. PRATICA GUIDATA

6.1 N. ORE

DETTAGLIO	N. ORE
Almeno 8**0 ore** di "pratica guidata di cui almeno 40 in affiancamento in percorsi di Mediazione Familiare" Si intende la partecipazione diretta del candidato ad incontri reali di Mediazione Familiare condotti da un Mediatore Familiare Professionista, che ne valuterà modi e tempi di coinvolgimento	40 ore di affiancamento ad un MF professionista 40 ore conduzione personale di casi di mediazione
Tot. almeno 80 h	80

6.2 ELENCO LUOGHI

Struttura	**Sede operativa dell'Associazione Me.Dia.Re.**
Via e n.	Via Michele Buniva 9bis/D
CAP	10124
Città	Torino
Provincia	TO

Struttura	
Via e n.	
CAP	
Città	
Provincia	

Struttura	
Via e n.	
CAP	
Città	
Provincia	

7 ELENCO NOMINATIVI E REQUISITI OBBLIGATORI DEI MEDIATORI FAMILIARI PROFESSIONISTI

NOME-COGNOME	Alberto Quattrocolo
Associazione professionali di categoria (L. 4/2013) e aderenti alla NT UNI 11644	**A.I.Me.F.**
Numero di iscrizione	914
Data di iscrizione Almeno 5 anni di iscrizione	**12/02/2010**
Requisiti obbligatori	X MF-**Formatore**, per cui l'Ente Formativo dichiara, assumendosene la responsabilità, che il MF-Formatore è in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 5,commi 7, 8, 9 e 10 del Decreto 151/2023

NOME-COGNOME	MAURIZIO D'ALESSANDRO
Associazione professionali di categoria (L. 4/2013) e aderenti alla NT UNI 11644	**A.I.Me.F.**
Numero di iscrizione	1356
Data di iscrizione Almeno 5 anni di iscrizione	**31/01/2013**

Requisiti obbligatori	X MF-**Formatore**, per cui l'Ente Formativo dichiara, assumendosene la responsabilità, che il MF-Formatore è in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 5,commi 7, 8, 9 e 10 del Decreto 151/2023

ISTRUZIONI

1. Terminata la formazione teorico-pratica e le 80 ore di pratica guidata , il candidato potrà accedere all'esame finale.
2. L'esame dovrà svolgersi alla presenza dell'Osservatore A.I.Me.F., la cui presenza deve essere richiesta TASSATIVAMENTE 30 giorni prima, inviando l'apposita modulistica a caf@aimef.it. L'Osservatore A.I.Me.F. non può fare parte della commissione d'esame dell'ente formativo; ha il compito di sorvegliare sulla corretta esecuzione della procedura d'esame per la valutazione delle conoscenze, competenze e abilità, di verificare tutta la documentazione richiesta, di somministrare il Questionario A.I.Me.F. per la valutazione dei corsi riconosciuti e di presentare l'associazione A.I.Me.F.

Composizione della commissione d'esame finale

ISTRUZIONI	RUOLO	NOME	COGNOME
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Direttore didattico	ALBERTO	QUATTROCOLO
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Responsabile pratica guidata	MAURIZIO	D'ALESSANDRO

Eventuale altro membro			